



COMUNE DI GENOVA

**AVVISO PUBBLICO
CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO
EX ARTT. 77 E 78 DEL D.LGS. 36/2023**

per l'avvio di una o più procedure di gara per l'affidamento dei servizi museali integrati presso alcuni Musei Civici del Comune di Genova.

INDICE

1. Premessa e caratteristiche della consultazione di mercato	2
2. Contesto di riferimento	2
3. Potenziali Servizi oggetto di successivo affidamento.....	3
4. Obiettivi della consultazione di mercato	5
5. Modalità di partecipazione alla consultazione di mercato	6
5.1 Soggetti ammessi	6
5.2 Domanda di partecipazione e Questionario	7
5.3 Sopralluogo facoltativo.....	8
5.4 Incontro pubblico di consultazione.....	8
6. Chiarimenti	9
7. Pubblicità.....	9
8. Trattamento dei dati personali	9
9. Responsabile Unico del Progetto.....	10



COMUNE DI GENOVA

1. Premessa e caratteristiche della consultazione di mercato

Il Comune di Genova (di seguito anche “Amministrazione”) intende procedere a una **consultazione preliminare di mercato**, di cui agli articoli 77 e 78 D. Lgs 36/2023 (di seguito anche “Codice”) finalizzata a consultare il maggior numero di soggetti interessati – per quanto di propria competenza – alla successiva procedura per l’affidamento dei servizi museali integrati presso alcuni Musei Civici dell’Amministrazione, come individuati nel seguito.

La presente consultazione di mercato ha lo scopo principale di acquisire, **su base volontaria e senza riconoscimento di corrispettivi**, dati e informazioni utili a individuare la più efficiente modalità di gestione dei servizi museali integrati, tenuto conto anche dell’esigenza di connotare la nuova gestione di modalità contrattuali e gestionali innovative e adeguate all’attuale complessità del contesto di riferimento.

Si precisa che, con il presente avviso non viene indetta alcuna procedura di gara e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi.

Il presente avviso ha infatti uno scopo esclusivamente esplorativo, senza l’instaurazione di posizioni od obblighi negoziali nei confronti dell’Amministrazione, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di consultazione avviato e di non dar seguito alla successiva procedura di gara.

Inoltre, dalla partecipazione alla presente consultazione di mercato non derivano per i soggetti partecipanti, vantaggi, di qualunque natura, nello svolgimento della successiva ed eventuale procedura di gara.

Di converso, è sempre salva la libertà dei soggetti che presentino domanda di partecipazione alla consultazione di non aderire alla stessa, senza che ciò pregiudichi in alcun modo la loro eventuale futura partecipazione alla procedura di gara.

2. Contesto di riferimento

Il panorama museale di Genova si compone attualmente di 33 strutture pubbliche e private. Tra queste, 21 fanno parte del **Sistema dei Musei Civici**, di proprietà del Comune di Genova.

Attualmente, l’Amministrazione gestisce i Musei Civici in modo differenziato:

- in modo diretto, ossia da parte dell’Amministrazione stessa con propri dipendenti;
- in modo indiretto, ossia da parte di operatori economici del mercato mediante forme contrattuali differenti (appalto o concessione).

Di seguito si riportano le Strutture che rientrano nel perimetro della presente consultazione:

1. Polo di Arte Moderna e Contemporanea composto da:

- a. G.A.M. – Galleria di Arte Moderna;
- b. Museo Giannettino Luxoro;



COMUNE DI GENOVA

- c. Raccolte Frugone;
 - d. Museo Wolfsoniana
 - e. Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce
2. Polo di Arte Antica, composto da:
- a. Musei di Strada Nuova;
 - b. Museo di Sant'Agostino;
3. Museo del Risorgimento;
4. Museo di Archeologia Ligure;
5. Museo di Storia Naturale Giacomo Doria;
6. Museo delle Culture del Mondo - Castello d'Albertis;
7. Museo d'Arte Orientale - E. Chiossone.

Tutte le Strutture elencate, o soltanto una parte di esse, potranno rientrare nella successiva procedura di affidamento.

Le informazioni di dettaglio sulle singole Strutture in merito alle loro caratteristiche, nonché all'attuale modalità di gestione dei servizi museali sono riportate nelle relative **Schede Musei (Allegato 01)**.

Nell'attuale contesto di riferimento, si segnala che l'Amministrazione da anni ha intrapreso politiche attive di sostenibilità sociale, volte a promuovere la **massima inclusione sociale e lavorativa** di soggetti disabili e/o svantaggiati. In tale ottica, il Comune di Genova storicamente prevede, anche nelle procedure di affidamento dallo stesso indette e nel rispetto del proprio Statuto (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 72 del 12.06.2000, come modificato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 29.06.2021), appalti riservati o comunque con modalità che valorizzano la massima interazione e collaborazione con società cooperative di tipo B e Onlus.

Pertanto, è nell'interesse strategico dell'Amministrazione, tra l'altro, valorizzare la massima inclusione sociale e lavorativa anche nel successivo affidamento dei servizi museali integrati presso le Strutture.

2. Potenziali Servizi oggetto di successivo affidamento

Premesso che il perimetro complessivo delle Strutture coinvolte e specificamente l'ambito dei servizi oggetto del futuro affidamento sarà puntualmente definito solo a valle della presente consultazione di mercato e nella/e successiva/e procedura di gara, anche con modalità differenziate per singola Struttura, si elencano di seguito i seguenti servizi museali di potenziale interesse:

- Accoglienza e assistenza;



COMUNE DI GENOVA

- Attività didattica/servizi educativi;
- Biglietteria;
- Bookshop/giftshop;
- Catering (che potrà variare - a seconda della Struttura museale, relativi spazi ed esigenze – da servizio di allestimento e gestione di un coffe point a servizio di allestimento e gestione di una vera e propria area di ristorazione);
- Catalogazione opere;
- Deposito e guardaroba;
- Attività di marketing operativo (attività soggetta al coordinamento del Dipartimento competente);
- Organizzazione di mostre, eventi, workshop, etc.
- Manutenzione ordinaria delle opere d'arte (piccoli interventi di movimentazione all'interno dei depositi, spolveratura, trattamenti con prodotti antiparassitari, fermature localizzate, trattamento con prodotti antifungini, controllo e tensionamento delle tele eseguiti da restauratore qualificato);
- Manutenzione ordinaria reattiva (pronto intervento a garanzia della continuità del servizio);
- Manutenzione ordinaria delle aree verdi pertinenti alle strutture museali.

I servizi sopra elencati potranno essere gestiti, **in tutto o in parte, presso una o più delle Strutture indicate al punto precedente** e quindi il perimetro oggetto della gestione integrata potrà variare a seconda dell'esigenze della singola Struttura.

Si precisa inoltre che sono al momento da ritenere **esclusi** dall'oggetto del futuro affidamento e, quindi, dall'ambito della presente consultazione di mercato, i seguenti servizi, dal momento che ad oggi sono gestiti dal Comune in modo centralizzato (per mezzo di affidamenti già in corso di esecuzione):

- manutenzione ordinaria proattiva e programmata e interventi straordinari;
- pulizie;
- implementazione e gestione rete wi-fi;
- sorveglianza armata (mediante Guardie Giurate Particolari - G.P.G.).



COMUNE DI GENOVA

3. Obiettivi della consultazione di mercato

Nell'ottica di delineare un modello di gestione integrata dei servizi museali che valorizzi al massimo le potenzialità delle Strutture in termini di efficienza (ottimizzazione costi) ed efficacia (livelli di servizio), l'Amministrazione, attraverso la presente consultazione di mercato, intende perseguire i seguenti principali obiettivi strategici:

- a) approfondire la **conoscenza del mercato di riferimento** e quindi dei possibili operatori economici interessati, verificando anche in questa fase di scouting le potenziali opportunità e/o disponibilità di aggregazione tra soggetti con competenze diverse e complementari per la gestione aggregata dei servizi, oggetto di futuro affidamento;
- b) favorire il **coinvolgimento e la ricezione di contributi, documenti, spunti ed informazioni** da parte di tutti i portatori di interesse, in forma singola (ad esempio cittadini) o associata (ad esempio le associazioni di categoria dei diversi servizi);
- c) acquisire informazioni e spunti su **possibili modalità di gestione integrata di più servizi e di più strutture museali** al fine di garantire la massima efficienza anche in termini di riduzione dei costi e dei rischi connessi alla gestione, nonché maggiore efficacia in termini di livello di servizio, esplicitando, ove possibile, eventuali vincoli, opportunità, rischi;
- d) acquisire informazioni e spunti su modelli, strumenti, metodologie che possono essere adottate nello svolgimento dei servizi oggetto del futuro affidamento in ottica di **digitalizzazione, innovazione e sostenibilità**, tenendo conto di quanto già implementato presso ciascuna Struttura e illustrato nelle relative Schede Musei;
- e) acquisire informazioni e spunti su **modelli, strumenti e metodologie di gestione** volte alla valorizzazione e implementazione delle attività, già poste in essere dall'Amministrazione, di **promozione dell'inclusione sociale e lavorativa** delle persone svantaggiate e con disabilità;
- f) valutare l'opportunità di prevedere **modelli di remunerazione dei soggetti affidatari**, che si basino – oltre che su corrispettivi fissi - anche su corrispettivi variabili legati a parametri di raggiungimento di obiettivi di performance (efficienza, efficacia, innovazione) oggettivi, quantificabili e misurabili;
- g) acquisire informazioni utili alla stazione appaltante per la **definizione strategica** della/e **successiva/e procedura/e di affidamento**, con particolare riferimento alla natura del procedimento di selezione del contraente dell'affidamento stesso (appalto, concessione), eventuale previsione di più procedure di selezione e/o più lotti, durata dell'affidamento, eventuale utilizzo della finanza di progetto, ecc.

In linea generale, da un punto di vista strategico l'Amministrazione ritiene che – per evidenti motivazioni di efficienza gestionale - il modello organizzativo ed operativo dei futuri soggetti gestori debba prevedere la presenza **di una sede operativa** nel territorio di Genova o comunque regionalmente. Anche in tale prospettiva, sarebbe



COMUNE DI GENOVA

auspicabile la partecipazione ed il coinvolgimento di operatori locali, nel pieno rispetto delle libertà e scelte imprenditoriali e dei rispettivi ruoli nella gestione del contratto. L'aspetto connesso alla **territorialità** sarà puntualmente regolato nelle procedure di gara, nel pieno rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

Allo stesso modo nella successiva procedura di gara sarà premiata la capacità del/dei soggetto/i affidatario/i di co-progettare e/o riprogettare i servizi museali insieme all'amministrazione, in funzione del raggiungimento di livelli sempre maggiori di efficacia e qualità.

In conclusione, con riferimento agli obiettivi strategici, agli argomenti che saranno trattati ed all'acquisizione/scambio di informazioni all'interno della consultazione di mercato, si ribadisce che **l'istituto in oggetto**, avente **natura preliminare, facoltativa e non decisoria**, è volto a ridurre le asimmetrie informative esistenti tra stazioni appaltanti e operatori di mercato (ovvero portatori di interessi singoli o diffusi), consentendo alle prime l'acquisizione di informazioni di mercato per una scelta più consapevole e a tutte le parti l'acquisizione di informazioni rilevanti circa la/le procedura/e di gara in via di definizione.

4. Modalità di partecipazione alla consultazione di mercato

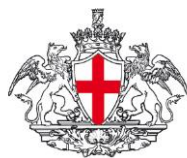
Ai fini della partecipazione alla presente consultazione preliminare di mercato, i soggetti interessati e ammessi, secondo quanto previsto al successivo paragrafo 5.1, dovranno trasmettere, nelle modalità e tempistiche riportate al paragrafo 5.2, i seguenti documenti (facoltativi e obbligatori):

- (**obbligatorio**) Allegato 02 "Domanda di partecipazione" ed eventuale procura;
- (**obbligatorio**) Allegato 03 "Liberatoria per il trattamento delle immagini";
- (**facoltativo**) Allegato 04 "Questionario".

5.1 Soggetti ammessi

Sono ammessi a partecipare alla consultazione di mercato tutti i soggetti, economici e non, portatori di interessi singoli o diffusi, potenzialmente interessati – per quanto di propria competenza – alla/e successiva/e procedura/e per l'affidamento dei servizi museali integrati presso le Strutture sopra individuate, come di seguito specificato:

- a) operatori economici di cui agli artt. 65 e 68 del Codice;
- b) soggetti titolari di interessi collettivi e/o diffusi, quali associazioni di categoria, di rappresentanza di altri interessi, associazioni di utenti;
- c) autorità indipendenti, quali Ministeri, Agenzie, istituti scientifici, Università, Camere di Commercio, Ordini professionali;
- d) ogni altro soggetto - persona fisica o giuridica - interessato.



COMUNE DI GENOVA

5.2 Domanda di partecipazione e Questionario

I Soggetti interessati a partecipare alla presente consultazione di mercato dovranno trasmettere – al seguente indirizzo PEC dirbeniculturali.comge@postecert.it oppure al seguente indirizzo e-mail dirmusei@comune.genova.it – l'Allegato 02 “Domanda di partecipazione” debitamente compilato e sottoscritto, entro e non oltre le

ore 12 del giorno 29/03/2024

Con la trasmissione della Domanda di partecipazione i Soggetti interessati manifestano la propria volontà di partecipare all'incontro pubblico di consultazione di cui al successivo paragrafo 5.4.

I Soggetti interessati potranno altresì trasmettere, con le medesime modalità e tempistiche sopra indicate per l'invio della Domanda di partecipazione, l'Allegato 04 “Questionario” compilato e sottoscritto, nonché ogni altro **contributo di natura tecnica** che si ritenga utile a perseguire le finalità della presente consultazione, **ferma restando la necessità di evitare che gli apporti informativi forniti costituiscano offerte tecniche o economiche**. In ogni caso i contributi non possono anticipare specifiche quotazioni afferenti al prodotto/servizio/opera oggetto della consultazione che abbiano l'effetto di alterare il regolare sviluppo competitivo della successiva fase di selezione.

Si precisa sin d'ora che i Questionari ed eventuali contributi trasmessi con modalità diverse da quelle indicate e/o oltre i termini previsti saranno considerati irricevibili e, pertanto, non saranno visionati dall'Amministrazione.

La Domanda di partecipazione (Allegato 02) ed il Questionario (Allegato 04) dovranno essere **sottoscritti digitalmente** dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico (nel caso di procuratore dovrà essere allegata copia autentica della procura ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.) **ovvero con firma autografa**, accompagnata da un documento di identità in corso di validità. Per le amministrazioni, la Domanda di partecipazione e il Questionario devono essere sottoscritti dai soggetti in possesso dei relativi poteri di firma.

I soggetti che partecipano alla consultazione dovranno indicare se le informazioni contenute nel Questionario e negli eventuali ulteriori contributi contengono informazioni protette da diritti di privativa o comunque rivelatori di segreti aziendali, commerciali o industriali.

In ogni caso, l'Amministrazione **si impegna a rendere pubblicamente disponibili** le informazioni acquisite o scambiate nel corso della consultazione - da operatori economici o da imprese collegate agli stessi, ovvero da soggetti terzi che le abbiano fornite nell'interesse di specifici operatori economici – **esclusivamente attraverso estratti, spunti o documenti che non contengano informazioni coperte da diritti di privativa, rivelatori di segreti aziendali, tecnici o commerciali** o comunque non diffondibili in applicazione della pertinente normativa di riferimento.

In ogni caso, si evidenzia che i dati e le informazioni contenuti nei questionari e negli eventuali ulteriori contributi trasmessi **saranno utilizzati e analizzati criticamente dall'Amministrazione in modo oggettivo e comparativo**, al solo fine di acquisire informazioni/dati che possano essere utili a definire una strategia e documentazione di gara



COMUNE DI GENOVA

coerente con i propri fabbisogni ed esigenze, nel pieno rispetto dei principi di proporzionalità, trasparenza, concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione.

Si ribadisce inoltre che la partecipazione, l'invio del Questionario e degli eventuali contributi tecnici facoltativi sono prestati gratuitamente, senza diritto a rimborsi spese.

5.3 Sopralluogo facoltativo

I soggetti interessati a partecipare alla presente consultazione hanno facoltà di effettuare un sopralluogo presso una o più delle Strutture museali di cui al paragrafo 2, accompagnati dal personale dell'Amministrazione e/o della Struttura stessa.

A tal fine, i soggetti interessati dovranno inviare apposita richiesta al seguente indirizzo email dirmusei@comune.genova.it precisando le Strutture museali che si intende visionare.

Al fine di permettere a tutti gli interessati di effettuare il sopralluogo in tempo utile, s'invitano gli stessi a trasmettere la richiesta entro 7 (sette) giorni lavorativi dal termine di scadenza di cui al precedente paragrafo 5.2.

Data e ora del sopralluogo saranno concordati tra il personale incaricato e il soggetto richiedente, tenendo conto delle esigenze organizzative dell'Amministrazione e/o delle Strutture coinvolte.

5.4 Incontro pubblico di consultazione

La consultazione di mercato si sviluppa, oltre che attraverso la ricezione del suddetto Questionario facoltativo ed eventuali contributi tecnici di natura facoltativa, anche l'attraverso la partecipazione (anch'essa facoltativa) ad un incontro pubblico, che si terrà indicativamente nel mese di aprile presso la Sala Chierici della Biblioteca Berio in via del Seminario 3 – Genova.

Data e ora dell'incontro e agenda definitiva saranno comunicate, almeno 15 (quindici) giorni prima dell'incontro stesso, tramite le modalità indicate al successivo articolo 7.

L'incontro ha lo scopo di illustrare ulteriormente – nel pieno rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione e massima partecipazione – il contesto di riferimento, i principali obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione, la tipologia di servizi potenzialmente oggetto di futuro affidamento, il percorso e cronoprogramma procedurale ed operativo di massima, nonché a rappresentare in sintesi le evidenze emerse dalle risposte ai questionari e dalla ricezione di eventuali ulteriori contributi.

Anche in funzione della partecipazione e delle informazioni raccolte, e fatte salve eventuali variazioni, l'incontro avrà la seguente **agenda di massima**:

- Contesto, obiettivi strategici, modello di gestione integrata dei servizi
- La consultazione preliminare di mercato: inquadramento, finalità, successivo percorso procedurale



COMUNE DI GENOVA

- Prime evidenze dalla ricezione dei questionari;
- Osservazioni, domande, pareri, suggerimenti da parte dei partecipanti.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77 del Codice, si ribadisce che anche l'incontro pubblico di consultazione – unitamente alla compilazione del Questionario ed eventuale invio di contributi – costituirà per i soggetti partecipanti l'occasione di fornire osservazioni, dati, o documentazioni che saranno analizzati e valutati dall'Amministrazione secondo le modalità sopra descritte.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 78 del Codice, l'incontro pubblico di consultazione rappresenta, inoltre, l'intervento e la misura più adeguata adottata dall'Amministrazione, al fine di evitare che le informazioni, a qualunque titolo e in qualunque forma fornite durante la fase di consultazione, comportino una lesione ai principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione.

Ai soli fini informativi e divulgativi, l'Amministrazione si riserva di effettuare riprese televisive, fotografiche e/o registrazioni audio. Tale materiale potrà essere pubblicato sul sito istituzionale della Comune oppure veicolato attraverso canali web. A tal fine i partecipanti all'incontro dovranno firmare la liberatoria, redatta secondo lo schema di cui **Allegato 03**, che dovrà essere sottoscritta con le medesime modalità previste al paragrafo 1 per la domanda di partecipazione.

Al termine dell'incontro pubblico di consultazione ed entro i successivi 10 (dieci) giorni, i Soggetti partecipanti e qualunque altro soggetto interessato potranno, se ritenuto opportuno e d'interesse, trasmettere, con le modalità previste al precedente paragrafo 5.2, il Questionario (**Allegato 04**) integrato con ulteriori osservazioni, spunti, riflessioni, emersi a seguito del confronto pubblico.

6. Chiarimenti

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto della presente consultazione di mercato potranno essere richieste agli indirizzi **PEC oppure email** riportati al precedente paragrafo 5.2.

Al solo fine di consentire all'Amministrazione di rispondere in tempo utile, si prega di inviare eventuali richieste di chiarimento entro n. 5 giorni dalla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione. Le risposte verranno pubblicate con le modalità previste al successivo articolo 7.

7. Pubblicità

Il presente avviso, unitamente agli allegati, è reso disponibile sulla PAD, sul sito istituzionale dell'Amministrazione, nonché sui canali social della stessa, *Genoa Municipality*.

8. Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dagli operatori economici saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i, esclusivamente per finalità connesse all'espletamento della consultazione in oggetto. I partecipanti



COMUNE DI GENOVA

avranno la facoltà di esercitare i diritti previsti dal suddetto articolo. Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Genova.

9. Responsabile Unico del Progetto

Il Responsabile Unico di Progetto (R.U.P.) ai sensi dell'art. 15 del Codice: Dott.ssa Simonetta Barboni.

ALLEGATI

- Allegato 01 "Schede Musei"
- Allegato 02 "Domanda di partecipazione"
- Allegato 03 "Liberatoria per il trattamento delle immagini"
- Allegato 04 "Questionario"